

PALAZZO CIVICO
Garibaldi Top
il nuovo progetto
di riqualificazione



Stella Sorgente

► LIVORNO

Mancano due giorni alla conclusione formale del maxi progetto di rigenerazione culturale di piazza Garibaldi e dintorni, "Sicurezza in Garibaldi" appunto, organizzato da Confesercenti e supportato dalla Regione che lo ha finanziato. Ma quella zona del centro città che da un anno è diventata una sorta di polo artistico, creativo e vintage cittadino continuerà ad avere le attenzioni delle istituzioni grazie al progetto "Garibaldi Top", appena approvato dal Comune.

Si tratta di una nuova operazione volta a garantire la sicurezza nel quartiere e che perseguirà l'obiettivo del Comune di Livorno di rivitalizzare ed implementare la sicurezza nell'ambito del quartiere "Garibaldi", con delle misure specifiche dedicate ai giovani.

«In questo caso, abbiamo voluto dare un importante contributo mediante il settore politiche giovanili per valorizzare al meglio le risorse investite dal Comune in termini di riqualificazione della piazza, in

particolare dopo l'inaugurazione del palco che adesso deve prendere vita con tante attività culturali dedicate anche ai giovani», ci tiene a sottolineare la vicesindaca **Stella Sorgente**.

E ancora: «Vogliamo rendere merito anche e soprattutto al lavoro fatto dai cittadini e dal Centro commerciale naturale, con il fondamentale supporto della Confesercenti nell'ambito del progetto Sicurezza in Garibaldi, finanziato dalla Regione e che va a concludersi il 31 dicembre: a questo vogliamo dare seguito con nuovi bandi dedicati ai giovani, valorizzando i risultati conseguiti».

Il progetto si colloca nel proseguimento dei risultati conseguiti dalle attività finalizzate alla rinascita del quartiere, in virtù del progetto "Sicurezza in Garibaldi", quindi.

«Continua con ancora più convinzione l'impegno dell'amministrazione sul quartiere Garibaldi, con un'azione congiunta da parte di più assessorati». Nel corso dell'anno 2017 infatti diversi sono stati i progetti di giovani che hanno avviato iniziative commerciali, artigianali e culturali nel quartiere, contribuendo alla rivitalizzazione del tessuto sociale del luogo. Sono i cosiddetti popuppers. «L'amministrazione comunale intende valorizzare queste esperienze e favorire la creazione e lo sviluppo di nuove attività giovanili. Con la nuova fase quindi saranno facilitate ancora le iniziative culturali a favore del quartiere, verranno coordinate le azioni realizzate nella prima fase del progetto, anche nell'ottica della prevenzione del disagio giovanile verso cui l'amministrazione comunale ha una particolare sensibilità», chiude. (f.s.)

